

# LA FINANZA TERRITORIALE

Rapporto 2015



LA FINANZA TERRITORIALE IN ITALIA  
*Abbandono del patto di  
stabilità, investimenti pubblici e  
razionalizzazione della spesa*

Roma, 23 Marzo 2016



con patrocinio di:



# Il Rapporto 2015

## Parte prima 'Fatti e dinamiche della finanza degli Enti territoriali italiani'

- Gli andamenti della Finanza territoriale
- La riforma della fiscalità locale
- Il finanziamento degli investimenti
- Le partecipate locali
- Le politiche perequative

## Parte seconda 'Riassetto istituzionale e armonizzazione contabile: sviluppi e problemi'

- Unioni e fusioni di comuni
- Città metropolitane
- Superamento del Patto di stabilità interno e il pareggio di bilancio
- Macroregioni e riordino territoriale



Istituto Ricerche  
Economiche e Sociali  
del Piemonte



Istituto Regionale  
Programmazione  
Economiche Toscana



Studi e Ricerche  
per il Mezzogiorno



Eupolis Lombardia  
Istituto superiore per la ricerca  
la statistica e la formazione



Istituto Pugliese  
di Ricerche  
Economiche e Sociali



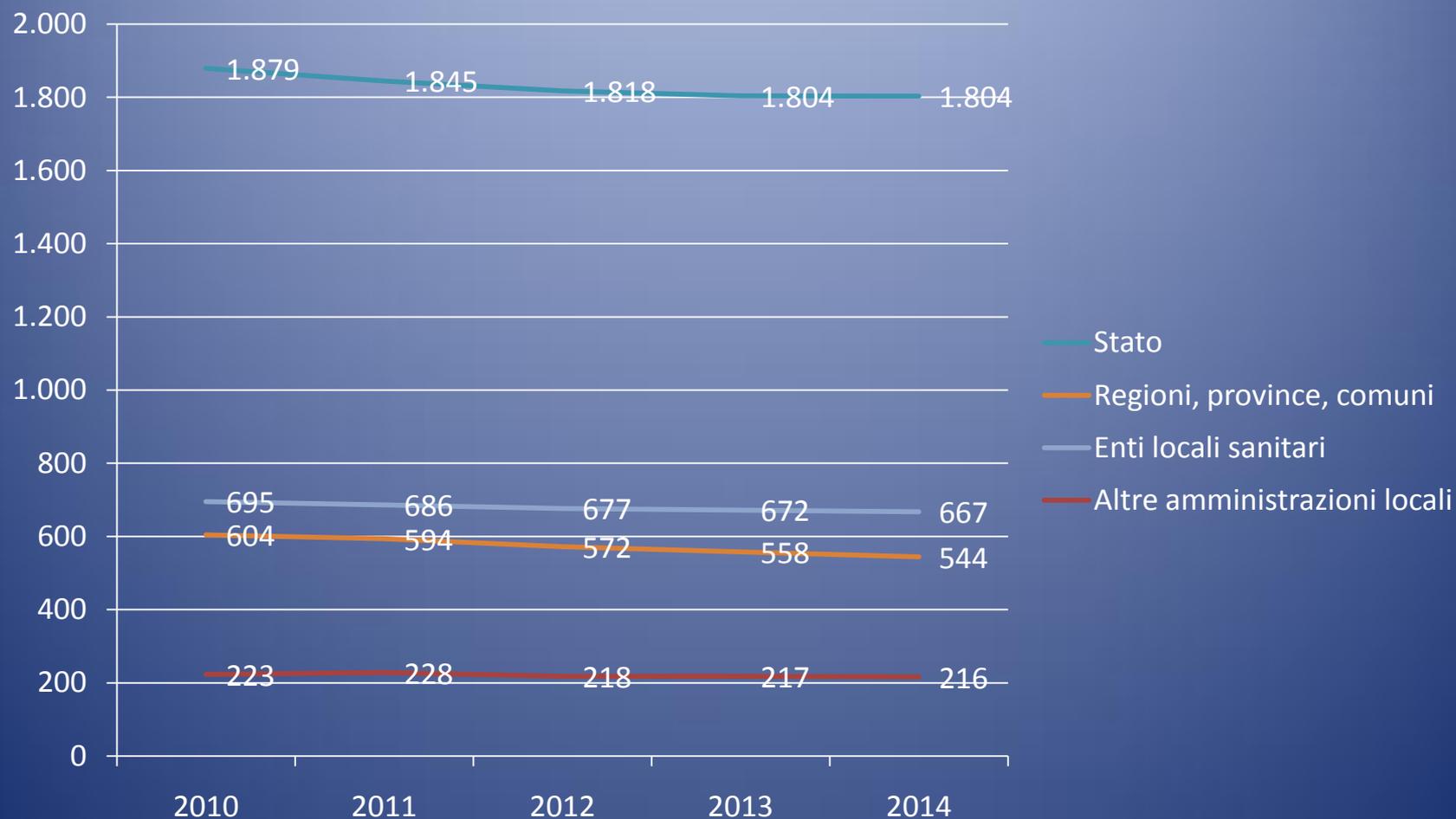
## Gli andamenti della Finanza territoriale

- drastico calo della spesa per investimenti per tutti gli enti territoriali
- significativo incremento delle imposte comunali
- riduzione delle spese correnti limitata al solo comparto delle province

		2000-2004	2004-2008	2008-2012	2012-2014
Comuni	Imposte dirette e indirette	8%	-1%	9%	9%
	uscite correnti	3%	3%	1%	1%
	investimenti	9%	<b>-3%</b>	<b>-4%</b>	<b>-12%</b>
Province	Imposte dirette e indirette	8%	2%	<b>-1%</b>	<b>-4%</b>
	uscite correnti	14%	4%	<b>-3%</b>	<b>-7%</b>
	investimenti	21%	<b>-3%</b>	<b>-8%</b>	<b>-4%</b>
Regioni	Imposte dirette e indirette	5%	6%	<b>-1%</b>	<b>-3%</b>
	uscite correnti	7%	6%	1%	1%
	uscite correnti (escl. Sanità)	7%	5%	1%	2%
	investimenti	12%	<b>-2%</b>	<b>-5%</b>	<b>-5%</b>

Variazioni **medie annue** di periodo  
(accertamenti e impegni - ISTAT)

# Il personale: blocco della contrattazione e mancato turnover (riduzione delle unità di lavoro)



# La fiscalità locale: ipotesi di riordino

## I principi alla base della riforma:

- SEMPLIFICAZIONE (riduzione delle imposte)
- ARMONIZZAZIONE VERTICALE (ridurre stratificazione interventi sulla stessa base imponibile)
- EQUITA' ORIZZONTALE (trattamento omogeneo a parità di base imponibile)
- COMPETIZIONE ORIZZONTALE (contenere la mobilità delle basi imponibili)

## La proposta di riforma più accreditata:

- Integrazione delle imposte locale minori nella local tax
- Sistema di detrazioni o completa esenzione dell'abitazione principale

## La riforma del catasto e gli impatti sull'equità del sistema



Istituto Ricerche  
Economiche e Sociali  
del Piemonte



Istituto Regionale  
Programmazione  
Economiche Toscana



Studi e Ricerche  
per il Mezzogiorno



Eupolis Lombardia  
Istituto superiore per la ricerca  
la statistica e la formazione



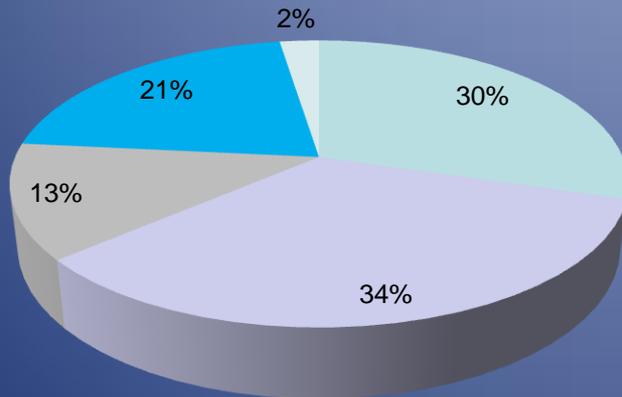
Istituto Pugliese  
di Ricerche  
Economiche e Sociali



# Le partecipate locali

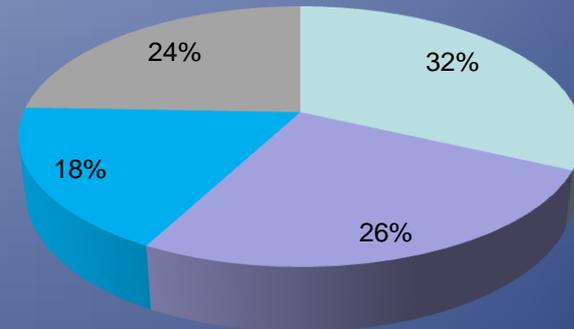
Il peso delle Imprese Pubbliche Locali (IPL) sul totale della spesa consolidata del Settore Pubblico Allargato è stato, nel 2013, pari al 6% (64 mld di euro) con una distribuzione territoriale molto sperequata a vantaggio del Centro-Nord.

## Classe dimensionale di spesa



■ < 1 mln    ■ tra 1 e 5 mln    ■ tra 5 e 10 mln  
■ tra 10 e 100 mln    ■ oltre 100 mln

## Risultato finanziario



■ Surplus finanziario elevato  
■ Surplus finanziario modesto  
■ Deficit finanziario modesto  
■ Deficit finanziario elevato

# La necessità di politiche perequative

SPESA SERVIZI ESSENZIALI in rapporto alle IMPOSTE. media 2011-2013

